

**TUMORI. AUMENTA SOPRAVVIVENZA MA CRESCONO COSTI, ASSOCIAZIONI: GOVERNO SI ADEGUI - 6 -**

(DIRE) Roma, 20 set. - 3. Le interrogazioni parlamentari presentate da Nunziante Consiglio e Paolo Arrigoni al Senato, ed Angelo Attaguile alla Camera, chiedono al Governo di fare luce sul processo di approvazione del Piano Oncologico Nazionale (Pon), auspicando che esso possa essere un reale strumento di Governo della patologia, grazie alla fissazione di obiettivi, indicatori di performance e sanzioni per le inadempienze delle Regioni, piuttosto che un atto meramente formale e privo di una vera sostanza. Marco Vignetti - Coordinatore Trial Office Fondazione Gimema onlus, Ricercatore in Ematologia alla "Sapienza" Università di Roma: "È diventato impossibile ormai fare una diagnosi e curare pazienti oncologici e ematologici senza far ricorso a una rete integrata sia dal punto di vista della diagnostica sia terapeutico. L'unico modo per lavorare e riuscire a mettere a disposizione del paziente una diagnosi precoce e indirizzarlo dopo l'avvenuta diagnosi, che può consistere in tante sottocategorie di patologie, e creare una multi competenza costituita da clinici, laboratoristi, ricercatori, informatici e molte altre figure che ruotano attorno al paziente e che necessitano di una rete integrata di competenze. La rete è indispensabile in quanto rende disponibile l'erogazione di competenze con un risparmio delle risorse investite e maggiori competenze, qualità ed efficienza. Oggi come oggi la rete è lo strumento imprescindibile per poter mettere a disposizione dei malati l'enorme bagaglio di esperienze e conoscenze che sono emerse negli ultimi 15 anni". (Comunicati/Dire) 14:14 20-09-16 NNNN